

sgravi, si potrebbe stabilire fin da ora che le sedute pomeridiane dei giorni di giovedì, venerdì e sabato fossero destinate per la discussione della legge sugli sgravi e quelle antimeridiane di venerdì e di sabato, ed eventualmente anche la seduta di domenica, (*Oh!*) fossero destinate per la discussione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Voci. Non è presente l'onorevole ministro di agricoltura.

Cabrini. È vero che l'onorevole ministro di agricoltura e commercio non è presente, però egli questa mattina ha dichiarato a me ed all'onorevole Chiesa di essere felicissimo di discutere questa legge nella ventura settimana.

De Andreis. A nome dei miei amici mi associo alla proposta dell'onorevole Cabrini.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

Giolitti, ministro dell'interno. Ho il dovere di accertare che vi sono alcune leggi assolutamente urgenti, le quali però non daranno luogo a discussione, perchè sono approvate ad unanimità dalle Commissioni. Proporrei che queste leggi fossero iscritte nell'ordine del giorno.

Con ciò non intendo menomamente di ritardare la discussione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, che desidero io pure di vedere approvata. Ma vi sono leggi che sarebbe grave di rimettere a dopo le vacanze.

Zanardelli, presidente del Consiglio. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Zanardelli, presidente del Consiglio. L'onorevole Cabrini sa che io mi sono adoperato presso la Commissione per cercare di sollecitare la relazione sul disegno di legge riguardante il lavoro delle donne e dei fanciulli, ma non vorrei che lasciassimo indietro la legge sugli sgravi, a cui tiene tanto anche l'onorevole Cabrini.

È necessario che noi facciamo tutti gli sforzi possibili per cercare di discuterla, tanto in sedute antimeridiane, quanto nelle pomeridiane, ed al più presto possibile. Dopo approvata questa legge, metteremo nell'ordine del giorno le altre leggi dette ora dal ministro dell'interno ed anche quella che sta tanto a cuore all'onorevole Cabrini.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cabrini.

Cabrini. Ho già sentito da 10 o 12 giorni,

specialmente parlando così privatamente, che tutti i colleghi sono d'accordo nel ritenere indispensabile la discussione di questa legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli. Però se uno ha una legge urgente da discutere ed un altro ne ha un'altra, procedendo di questo passo, la legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli non la discuteremo. Del resto se noi stabiliamo fin da oggi che si metta all'ordine del giorno delle sedute antimeridiane la discussione di questa legge, ogni oratore, che avrà interesse di vederla approvata, si crederà autorizzato a mitigare il fiume dell'eloquenza sua a proposito della discussione della legge sugli sgravi nelle sedute pomeridiane, e noi intanto in quelle antimeridiane potremo discutere ed approvare la legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Voglio infine fare osservare alla Camera questo fatto, che proprio da alcuni giorni sono incominciate... (*I deputati stanno nell'emisiciclo ed impediscono che la voce dell'oratore giunga agli stenografi*) ...non voglia la Camera sciogliersi sotto questa impressione che quelle proteste hanno avuto qui un'eco.

Zanardelli, presidente del Consiglio. Onorevole Cabrini, anch'io ho comune con Lei questo desiderio di vedere approvata la legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, ma non posso permettere che si corra il pericolo di non vedere approvata la legge sugli sgravi.

Cabrini. La discuteremo in sedute pomeridiane.

Zanardelli, presidente del Consiglio. Forse, oltre alle sedute pomeridiane, non basteranno nemmeno quelle antimeridiane.

D'Alife. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

D'Alife. Io vorrei pregare l'onorevole presidente del Consiglio e la Camera di voler mettere in discussione in una seduta antimeridiana la legge riguardante le opere idrauliche di terza e quarta categoria.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Zanardelli, presidente del Consiglio. Ho già detto che per condurre in porto la discussione della legge sugli sgravi bisogna metterla anche nelle sedute antimeridiane. Ripeto a Lei quello che ho detto all'onorevole Cabrini.

D'Alife. Onorevole presidente del Consiglio, si tratta di una legge che sta dinanzi alla Camera da due anni, e che per una ra-